



N. 363 – 15 febbraio 2017

## “Costruiamo il futuro”: L’Assemblea delle cooperative di Legacoop Emilia Ovest

La Sala degli Specchi del Teatro Valli di Reggio Emilia, il 10 febbraio, era gremita in occasione dell’Assemblea di metà mandato di Legacoop Emilia Ovest. Oltre 200 persone, tra operatori e autorità hanno preso parte a questo momento in cui l’associazione che rappresenta 340 cooperative di Reggio, Parma e Piacenza ha tirato le fila dei due anni trascorsi dalla fusione e soprattutto ha parlato di progetti e di futuro.



L’iniziativa è stata coordinata da Maurizio Molinelli, vicepresidente di Legacoop Emilia Ovest. Dopo i saluti di Giammaria Manghi, presidente della Provincia di Reggio Emilia, ha preso la parola il presidente di Andrea Volta: “Da anni si sente parlare di area vasta, di superamento dei campanilismi. In questo senso, abbiamo dato l’esempio. Ed è per la fermezza con cui crediamo nella nostra scelta, seguita da alcune decisioni fatte dal territorio, in primis la Camera di Commercio”. Sul fronte delle crisi, che hanno vessato tante imprese, ha dichiarato: “Nell’affrontare le situazioni complesse, siamo stati pragmatici. Il nostro obiettivo di operatori è preservare la mutualità che in molti casi si traduce in posti di lavoro”. Per quanto il rapporto con la PA ha sottolineato: “Abbiamo sempre cercato un confronto aperto e costruttivo con i nostri interlocutori. In particolare rispetto alle istituzioni pubbliche, il nostro messaggio è chiaro e rispettoso dei reciproci ruoli e funzioni: ci poniamo come partner progettuali e non come meri fornitori, in quanto abbiamo lo stesso obiettivo, cioè garantire benessere alle nostre comunità”. Nella sua relazione ha passato poi in rassegna i due progetti principali su cui Legacoop sta lavorando a livello non solo locale, il primo riguarda il settore delle costruzioni, vessato da una crisi durissima, il secondo quello

del lattiero caseario. In entrambi i casi, la linea da seguire, dovrebbe essere quella dell’apertura e dell’aggregazione delle energie per maturare la forza necessaria allo sviluppo.

È salito poi sul podio Leonardo Becchetti, docente dell’Università Roma Tor Vergata, con l’intervento: “Sull’arca di Noè per traghettare i principi cooperativi dal passato al futuro”.

E’ seguita la tavola rotonda, moderata da Raffaella Polato, della Redazione Economica del Corriere della Sera, “La cooperazione è una risorsa per lo sviluppo” con Luca Bosi, presidente Sicrea, Antonio Costantino, presidente Proges, Marco Pirani, presidente Progeo, Mirto Bassoli, Segreteria regionale Cgil, Luca Vecchi, sindaco di Reggio Emilia e responsabile nazionale Welfare dell’Anci, Giovanni Monti, presidente Legacoop Emilia-Romagna. Tanti i temi affrontati, dal rinnovamento del settore costruzioni a processi di aggregazione importanti come quello che vede coinvolti il Gruppo Gesin Proges e Camst, dalla trasformazione del settore agricolo al ruolo della cooperazione nel welfare.



Il presidente Andrea Volta

L’Assemblea è stata chiusa da Mauro Lusetti, presidente nazionale Legacoop: “Sono passati due anni dall’ultimo congresso da quando ci siamo dovuti confrontare con sfide ed emergenze di ogni tipo: dalla legalità al salvataggio di imprese e posti di lavoro che rischiavano di essere spazzati via. Oggi grazie alla nostra costanza e all’impegno che abbiamo profuso possiamo dire che stiamo raccogliendo i frutti di questo percorso di rinnovamento”. I numeri di Legacoop Emilia Ovest: 340 imprese, 7mld di euro il valore della produzione, 60mila occupati totali di cui 20mila nelle 3 province.

## La scomparsa di Renzo Testi. Lo ricordano Legacoop Emilia Ovest e il presidente nazionale Lusetti

E' morto il 5 febbraio, a 78 anni, Renzo Testi, figura straordinaria di cooperatore, per anni ai vertici di Coop Nordemilia prima e di Coop Consumatori Nordest poi. Ai funerali, che si sono svolti il 7 febbraio nella sua Correggio, dove era stato un giovanissimo e amatissimo sindaco, ha partecipato una folla di correggesi, amici e operatori arrivati anche da tante parti d'Italia. E' stata la dimostrazione della stima che la cooperazione nutrive per Testi.



Per Legacoop Emilia Ovest "la scomparsa di Renzo Testi crea un vuoto profondo nella cooperazione reggiana e non solo. Testi è stato un cooperatore a tutto tondo. Anzi un cooperatore integrale: non è un caso che tra i suoi riferimenti culturali ci fosse Antonio Vergnanini, fautore ai primi del '900 della Cooperazione Integrale. Tra le tante iniziative che aveva promosso negli ultimi anni va ricordato proprio la ripubblicazione di un importante documento di Vergnanini al Congresso della cooperazione internazionale di Cremona.

Testi ha vissuto una intensa e importantissima esperienza come presidente di Coop Nordemilia e Consumatori Nordest in seguito, protagonista della trasformazione di una pur importante cooperativa di consumatori di livello interprovinciale in una cooperativa di livello nazionale, tra le imprese della Grande Distribuzione più importanti in Italia.

Testi, una volta in pensione, non aveva abbandonato il suo ruolo di cooperatore. Per diversi anni era stato presidente del Comitato dei Garanti di Legacoop Reggio Emilia, svolgendo il suo ruolo con passione e attivamente. Ma specialmente si era assunto, con grande competenza, il ruolo di

storico e divulgatore delle idee cooperative. Con una tenacia e un impegno instancabile aveva organizzato e promosso le "Sette Giornate di Cooperazione", una iniziativa di respiro nazionale, e in seguito "Di nuovo a Massenzatico": tutte iniziative rivolte ad approfondire e rimarcare il ruolo e i valori della cooperazione, e a testimoniare la modernità di questa esperienza. Testi, persona di grande integrità e coerenza, è stato un punto di riferimento per diverse generazioni di operatori: sicuro delle sue idee, ma sempre aperto al dialogo e all'ascolto.

Legacoop partecipa al dolore dei suoi familiari, interpretando anche la commozione di tutti i operatori e degli amici che con lui hanno condiviso passioni e discussioni".

Anche il presidente nazionale di Legacoop, Mauro Lusetti, ha voluto ricordare Testi. "Renzo Testi – ha detto Lusetti – lascia a tutti i operatori un'eredità importante. Partendo da una base valoriale molto forte egli ha saputo infatti unire nel suo percorso personale e professionali aspetti che tutti noi dobbiamo mantenere insieme. Egli ha saputo essere un manager capace, alla guida di Coop Nord Emilia prima e di Coop Consumatori Nordest poi, contribuendo allo sviluppo della cooperazione di consumo in uno dei territori più vocati e più forti. Lo ha fatto mantenendo sempre una grande attenzione alla sua comunità, per la quale si è impegnato come sindaco per ben 13 anni, e per la cultura, come artefice e presidente della Fondazione Il Correggio e promotore della società editoriale di Telereggio. Al centro, in ogni attività, ha sempre saputo mantenere il bene comune, con una coerenza e un rigore morale che continueranno a costituire per noi un insegnamento prezioso ed una capacità di apertura e di dialogo, con tutti, da cui vogliamo trarre insegnamento. Ai suoi parenti vanno il pensiero e la partecipazione al lutto di Legacoop e del movimento cooperativo, con l'impegno di mantenere viva per tutti noi la sua memoria e, soprattutto, il suo insegnamento".

Anche nell'Assemblea dei Delegati del 10 febbraio è stato ricordato Renzo Testi, con le parole del vicepresidente Maurizio Molinelli.

## Un seminario sul welfare connettivo: le nuove frontiere digitali dei servizi alla persona

Il welfare connettivo è quella nuova visione del welfare che privilegia l'adozione di approcci e strumenti in grado di creare connessione tra bisogni e servizi e tra tutti gli attori che erogano servizi alla persona. La filosofia/volontà che anima il welfare connettivo è quella di creare un sistema allineato rispetto al nuovo modo di concepire i servizi e la loro fruibilità da parte degli utenti, vale a dire flessibilità, personalizzazione, innovazione.

Di welfare connettivo si parlerà in un seminario in programma il 28 febbraio 2017 che si terrà dalle 9:30 alle 13:30 nella sede del Consorzio Quarantacinque, in via Gramsci 54/h a Reggio Emilia. Il seminario è organizzato da Demetra Formazione, l'ente formativo di Legacoop, e servirà per presentare una azione formativa e di supporto alle cooperative. (Segue in 3.a)

(Segue dalla 2.a) Dopo la presentazione dell'iniziativa da parte di Loretta Losi, responsabile del Settore cooperazione sociale di Legacoop Emilia Ovest e di Lorenza Davoli, responsabile Area Reggio Emilia, Parma e Piacenza di Demetra Formazione, seguirà la relazione di Flaviano Zandonai, docente della Università di Trento e ricercatore dell'Euricse.

Il seminario ha l'obiettivo di sensibilizzare le imprese nei confronti del concetto di welfare connettivo attraverso momenti di incontro e confronto guidati da esperti del settore, di aumentare l'interesse verso il tema quale volano per processi di cambiamento, innovazione e sviluppo e di presentare le attività formative e di accompagnamento proposte da Demetra a supporto dello sviluppo di competenze ad alto valore strategico.

I destinatari del seminario sono cooperative, aziende, istituzioni, associazioni di categoria e organizzazioni sindacali, consulenti e liberi professionisti del settore.

## **Agrinsieme: l'anticipo sui fondi Psr per investimenti può consentire di finanziare 81 progetti di agricoltori reggiani**

Agrinsieme, il coordinamento delle associazioni agricole di cui fa parte anche Legacoop, condivide la proposta dell'Assessore Simona Caselli di anticipare i fondi previsti per il bando del 2018 per permettere lo scorrimento della graduatoria e gli investimenti nelle imprese agricole. L'accelerazione impressa agli investimenti è un presupposto importante per supportare le aziende per la crescita imprenditoriale necessaria per stare sul mercato.

La proposta presentata dall'assessore Simona Caselli, nel corso dell'ultima Consulta agricola, di anticipare i fondi per la misura investimenti agricoli sulla graduatoria approvata il 20 gennaio 2017, incontra il favore delle organizzazioni agricole e cooperative riunite in Agrinsieme. Aggiungere circa 28 milioni di euro alla dotazione di oltre 24 già prevista permetterà di soddisfare complessivamente 542 progetti di sviluppo (quasi il 60% delle domande dichiarate ammissibili) e di correggere parzialmente la ricaduta sui settori e territori.

“Per quanti riguarda la situazione di Reggio Emilia infatti – segnala il coordinatore di Agrinsieme e presidente Cia Antenore Cervi – si passerebbe da 31 ad 81 domande finanziate sulle 145 ammesse in graduatoria, il contributo passerebbe da 1.589.000 a 5.228.000 euro, gli investimenti finanziati invece di 3.350.000 salirebbero a 11.242.000 euro. Certamente – è il commento di Cervi – si riesce a soddisfare una quota molto maggiore di domande ed a sostenere una quota importante di investimenti degli agricoltori reggiani. Crediamo che la forte domanda di investimento, che arriva dal settore agricolo con una richiesta ammissibile di oltre 204 milioni di euro, esprima la vitalità e la forza del sistema agricolo dell'Emilia-Romagna”.

Con la scelta di anticipare le risorse sulla misura per le imprese individuali e con l'imminente apertura dei bandi di filiera si coglie anche l'obiettivo di spingere sull'acceleratore dell'innovazione e della crescita in uno dei settori cardine regionali e nazionali per uscire definitivamente dalla stagnazione economica. Confidando che la grande partecipazione delle imprese ai bandi finora emessi non venga meno nei prossimi anni, si porrà sicuramente un tema di reperimento di nuove risorse. Su questo capitolo così importante, Agrinsieme ritiene utile coinvolgere fin da subito il Ministero dell'Agricoltura e la Conferenza delle Regioni per predisporre i meccanismi che favoriscano l'utilizzo adeguato da parte delle regioni più virtuose.

## **Car Server: con Drive Different in 200 alla serata benefica con Kaukenas**

Clima di grande festa venerdì scorso al Drive Different di Reggio Emilia. La tradizionale consegna delle auto Car Server alla Pallacanestro Reggiana si è trasformata in un evento di beneficenza aperto a tutta la città: ben 200 persone si sono date appuntamento allo Store di via Fratelli Cervi, 79 per festeggiare il ritorno di Rimantas Kaukenas. La serata con musica, animazione e buffet ha avuto uno scopo benefico: Car Server (Gruppo Ccfs) infatti si è impegnata a devolvere 20 euro per ogni partecipante all'associazione di beneficenza Rimantas Kaukenas Charity Group, fondata dal giocatore lituano per aiutare i bambini che stanno lottando contro il cancro. In tutto sono stati donati alla Fondazione 4000 euro.

“Abbiamo voluto festeggiare il ritorno di Kaukenas con una serata in grande stile. Conoscendo il suo impegno a favore dei bambini meno fortunati, ci è

sembrato naturale legare la festa alla possibilità di aiutarli per quanto nelle nostre possibilità – afferma Giovanni Orlandini, ad di Car Server – Rimas e la Pallacanestro Reggiana sono nel nostro cuore e siamo fieri di poter essere accanto a loro come sponsor ormai da 6 anni. (Segue in 4.a)





(Segue dalla 3.a ) Allo stesso modo è accaduto con Gregorio Paltrinieri, Flavia Pennetta, Messner e Alex Zanardi. Grandi campioni ma soprattutto persone di valore che abbiamo avuto la fortuna e l'onore di accompagnare nel loro cammino sportivo”.

Car Server ha confermato la sponsorship con la società biancorossa anche per la stagione 2016/2017. “E' motivo per noi di orgoglio e di stimolo avere l'appoggio ormai da tanti anni di un'azienda eccellente del territorio come Car Server – ha dichiarato Alessandro Dalla Salda, AD della Pallacanestro Reggiana – siamo onorati di avere la loro fiducia anche al di là dei risultati sportivi, nel bene e nel male. E il nostro impegno è quello di fare sempre meglio.”

Presenti alla serata benefica anche il patron del club biancorosso Stefano Landi, il coach Max Menetti, lo staff tecnico e la squadra al gran completo. Particolarmente emozionato e sorridente Rimantas Kaukenas, a cui i tifosi hanno chiesto il motivo del suo ritorno in campo. “Perché sono matto! - ha risposto Rimas – ho bisogno di competizioni, ho voglia di vincere ancora. Qui a Reggio Emilia ho trovato una vita completamente diversa, e non parlo solo di basket ma di persone. Non smetterò mai di ringraziare la città e tutte le persone che mi hanno aiutato e mi stanno aiutando ancora, anche per sostenere la mia fondazione che opera in Lituania per aiutare i bambini ammalati, come ha fatto stasera Car Server”.

Durante la serata i biancorossi hanno firmato autografi e scattato fotografie con i tifosi. Per tutto il mese di febbraio, inoltre, chi deciderà di sottoscrivere un contratto di noleggio auto a lungo termine allo Store Drive Different potrà avvalersi di condizioni economiche di particolare favore e riceverà in omaggio un abbonamento per assistere alle partite della Pallacanestro Reggiana fino a fine stagione.

## Studi e tesi di laurea sul Parco Nazionale.

### Una ricerca sul turismo di comunità dei Briganti di Cerreto

L'Unione dei Comuni Appennino Reggiano e il Comune di Castelnovo ne' Monti organizzano il 15 febbraio alle 21:00, nel Teatro Bismantova a Castelnovo ne' Monti, l'iniziativa “I giovani raccontano l'Appennino: studi e tesi di laurea sul Parco Nazionale Appennino Tosco Emiliano”. In pratica si tratta di sette angolazioni diverse per riflettere sul territorio appenninico partendo da altrettanti temi chiave. Una ricerca è dedicata al turismo di comunità promosso dalla cooperativa I Briganti di Cerreto.

Quella che emerge dalle tesi e dalle ricerche è una narrazione composita che descrive il dinamismo e le capacità innovative dell'Appennino, Riserva di Biodiversità Unesco. Sarà il vicesindaco di Castelnovo ne' Monti, Emanuele Ferrari, a moderare la serata. Parteciperà all'iniziativa anche la Compagnia Piccolo Sistina di Castelnovo ne' Monti, diretta da Chiara Baroni.

Presentano le loro ricerche e tesi: Viola Casavecchia di La Spezia, “Turismo di comunità a Cerreto Alpi. Rinascita di un'area interna attraverso il turismo”, Mario Giannarelli di Fivizzano (MS), “Attività Istituzionali, Promozionali e Sviluppo del Territorio: il caso del Parco Nazionale Appennino Tosco-Emiliano e della Riserva MAB Unesco”, Laura Casoni di Castelnovo ne' Monti (RE), “Filiera corta: dalla produzione al consumo - Il caso dell'Azienda Agricola il Pichello”, Michela Torri di Ventasso (RE), “Diversità funzionale in torbiere dell'Appennino toscano-emiliano”, Sebastiano Beretti di Castelnovo ne' Monti (RE), “La Scuola nel Parco dell'Appennino toscano-emiliano - Progetti di educa-

zione ambientale nella scuola dell'infanzia”, Marco Antonelli di Roma, “Monitoraggio del lupo e del fenomeno dell'ibridazione lupo x cane in due contesti italiani: Parco Nazionale dell'Appennino Tosco-Emiliano e Riserva Naturale del Litorale Romano”, Roberto Are di Treviso, “La conservazione del lupo attraverso la gestione del conflitto con la zootecnia: l'esperienza di uno studente di medicina veterinaria”.



Il Mulino di Cerreto Alpi

“Come ha scritto Goethe, 'per possedere davvero il patrimonio che si eredita dai padri bisogna riconquistarlo' e ciò si realizza – afferma Fausto Giovanelli, presidente del Parco Nazionale – prima di tutto attraverso la conoscenza. Le tesi di laurea presentate, che studiano e riconoscono valori e problemi d'Appennino col punto di vista e gli occhi dei giovani, sono un passaggio di questa riconquista, un segnale di affezione e prospettiva di impegno”.

## La prima Assemblea dei soci di Stradello dopo l'incorporazione di Zora

Si è svolta il 7 febbraio a Scandiano l'Assemblea dei soci della cooperativa sociale Lo Stradello. Un appuntamento importante: era la prima Assemblea dopo l'incorporazione della cooperativa sociale Zora nello Stradello. Zora era nata nel 1997 dal settore socio-assistenziale dello Stradello, occupandosi come cooperativa sociale di tipo A di assistenza ai soggetti svantaggiati attraverso la gestione di centri diurni come “Benzi”, “Odoardina”, “Stradora”, “La Manta”, “Arché” e “Zorella”. (Segue in 5.a)

(Segue dalla 4.a) Dopo un percorso autonomo di quasi 20 anni, Zora e Lo Stradello hanno deciso di tornare ad essere un'unica cooperativa, mantenendo il nome originario. Ora la "nuova" cooperativa Lo Stradello diventa un soggetto con una significativa importanza sia nel settore dell'inserimento lavorativo di persone svantaggiate che nel settore socio-assistenziale. Le due cooperative, che avevano la sede in comune a Pratissolo di Scandiano da tempo collaboravano su diversi progetti, ed ora questa capacità di integrazione potrà svilupparsi al meglio in un'unica cooperativa.

All'Assemblea del 7 febbraio sono intervenuti il sindaco di Scandiano, Alessio Mammi, che ha sottolineato l'importanza dello Stradello per la vita sociale ed economica del territorio, e il responsabile di Legacoopsociali dell'Emilia-Romagna Alberto Alberani, che ha valutato molto positivamente l'integrazione tra le due cooperative. Erano presenti anche i rappresentanti di diverse cooperative sociali reggiane e di Legacoop Emilia Ovest. L'Assemblea ha approvato il nuovo Regolamento dei soci e ha nominato un nuovo consiglio, dopo

che un gruppo di consiglieri dello Stradello aveva lasciato l'incarico per agevolare l'integrazione delle due cooperative. Nel nuovo consiglio, oltre al presidente Piero Giannattasio, siedono ora nel consiglio di amministrazione, composta da 12 componenti, Marzia Barani, Claudia Melli, Gianni Davoli, Valter Franceschini, Carlo Possa, Federica Pozzi, e i cinque eletti provenienti dal consiglio di amministrazione di Zora Elio Annovi, Cinzia Gambetti, Igor Ghisio, Elisabetta Guidetti e Lara Sassi.



## **Genitori connessi: come educarsi alle nuove tecnologie. Una iniziativa del Comune di Reggio Emilia con Coopselios**

Il Comune di Reggio Emilia ed Officina Educativa organizzano la seconda Academy per genitori "Genitori connessi, un percorso di consapevolezza critica diffusa in una realtà sempre più digitalmente aumentata", che vede la cooperativa sociale Coopselios come partner organizzativo sin dalla prima edizione. L'iniziativa è organizzata in collaborazione con Unimore, Dipartimento Scienze umane per la formazione. Educarsi oggi alle nuove tecnologie significa costruire un progetto di cittadinanza in cui pratiche e competenze diventino al più presto un lessico familiare condiviso nelle famiglie, nelle scuole e nelle istituzioni che disegnano gli spazi e orizzonti di una comunità consapevole.

Quest'anno l'iniziativa sperimenta una modalità formativa innovativa e coinvolgente, quella dei "volontari digitali": operatori, insegnanti e giovani cittadini che faranno da tutor per formare insegnanti e famiglie all'utilizzo pieno e consapevole delle nuove tecnologie. L'appuntamento, che ha visto una grande partecipazione, si è svolto il 13 febbraio al Centro Internazionale Loris Malaguzzi di Reggio Emilia. Sono intervenuti Luca Vecchi, sindaco di Reggio Emilia, Paolo Ferri, professore associato dell'Università degli Studi Milano Bicocca, Stefano Moriggi, docente presso le Università di Brescia, Parma, Statale di Milano e Semm, Sabrina Bonaccini, direttrice tecnica area educativa di Coopselios, i formatori volontari. Per il Comune di Reggio Emilia erano presenti anche Valeria Montanari, assessore ad Agenda digitale e partecipazione, e Raffaella Curioni, assessore a Educazione e Conoscenza

Ha coordinato l'incontro Lina Borghi, direttrice Area Reggio 1 di Coopselios. Per vedere il video della prima edizione: [www.youtube.com/watch?v=KQPzh0JZlg](http://www.youtube.com/watch?v=KQPzh0JZlg).

## **A Cavriago i cartoni animati e i videogiochi con Solidarietà 90**

Giovedì 16 febbraio, alle 20.30 (ingresso libero) si parlerà di cartoni animati, giochi e videogiochi al Centro Cultura Multiplo di Cavriago: condurrà l'incontro Franco Bolondi, docente di Educazione artistica e mediale presso l'Università di Verona. Porterà i presenti alla scoperta dei fili comuni che tengono insieme giochi, videogiochi e cartoni animati e delle inaspettate vie di utilizzo e interpretazione. L'incontro è organizzato dalla cooperativa sociale Solidarietà 90.

L'incontro prevede una introduzione al cinema d'animazione con riferimento alla figura di Walt Disney, inventore del lungometraggio a "cartoni animati", in relazione alle proposte cinematografiche americane apertamente antidisneyane: da Gatto Silvestro ai Flinstone. Si avrà poi modo di dare uno sguardo anche all'animazione giapponese, rappresentata in particolare da Hayao Miyazaki. Non mancherà uno sguardo alla produzione europea, di cui ne è esempio la Zagreb Film che realizza "cartoni animati" originali di grande impatto visivo esportati a livello internazionale. Si arriverà infine alle ultime esperienze di animazione digitale e alla produzione di videogiochi, cercando di capire insieme cosa fare di tutta la "Storia" del cinema d'animazione e quali prodotti scegliere.